

COMUNE DI NARBOLIA



COMUNE DI NARBOLIA

Provincia di Oristano

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2013..	1816
31.12.2014	1822
31.12.2015	1798
31.12.2016	1790
31.12.2017	1792

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

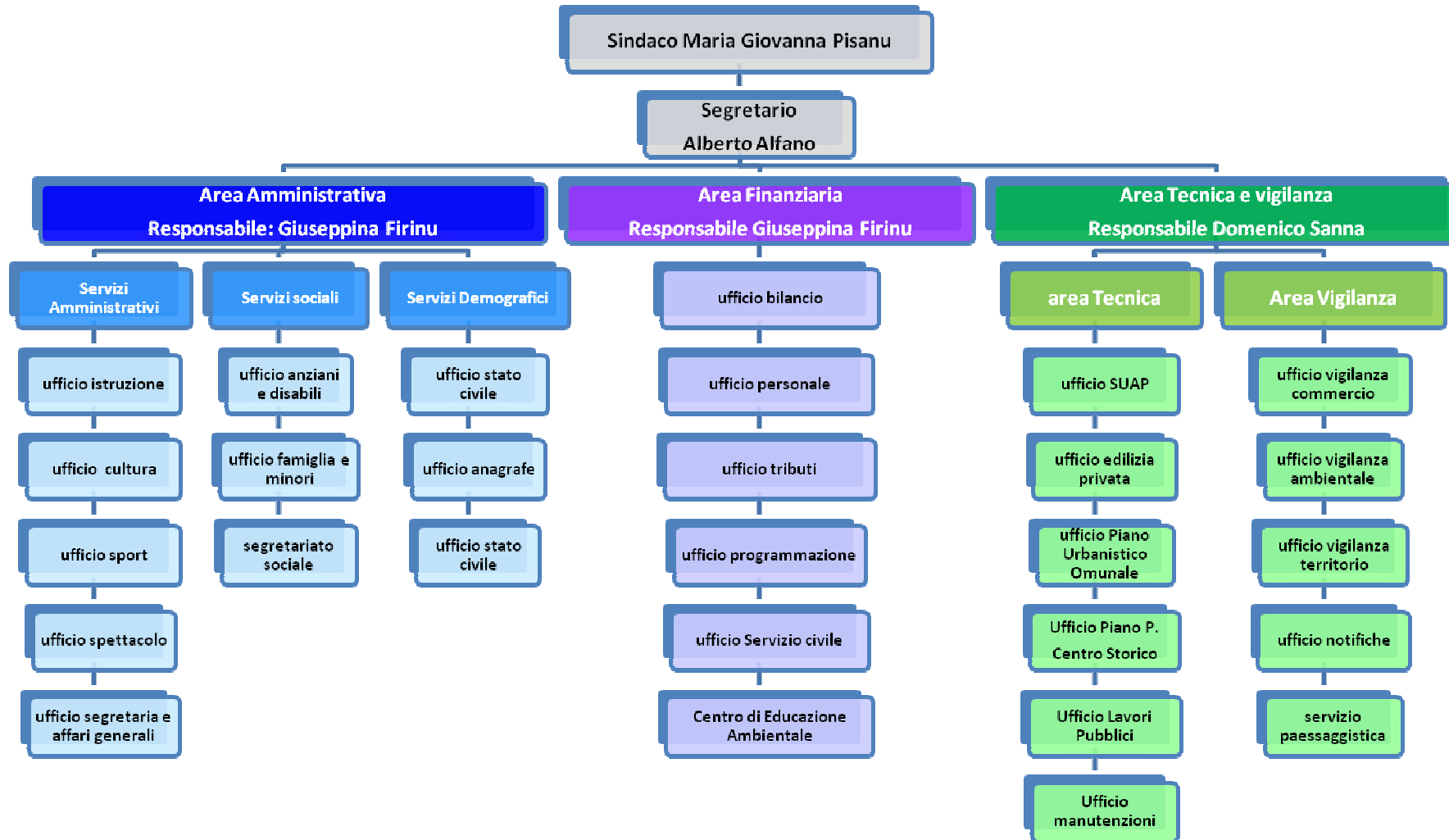
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MARIA GIOVANNA PISANU	27/05/2013
Vicesindaco	FABIO CAREDDU	31/05/2013
Assessore	FRANCO SCANU	31/05/2013
Assessore	DAVID ZOU	31/05/2013
Assessore	SALVATORE MELONI	21/03/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	ANNA SOFIA TOLA	27.05.2013
Consigliere	LUCIA MARIA RIMEDIA DESSI'	27.05.2013
Consigliere	NICOLINO MASALA	27.05.2013
Consigliere	ANDREA ZOU	27.05.2013
Consigliere	GIAN GIUSEPPE VARGIU	27.05.2013
Consigliere	GIUSEPPINA SCANU	27.05.2013
Consigliere	ANGELO MARONGIU	27.05.2013
Consigliere	PIETRO FABRIZIO FAIS	27.05.2013 – 13.01.2016
Consigliere	AMBROGIO BAGHINO	02.02.2016

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)



1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente è stato commissariato ai sensi dell'art.141, c.1, lett. b), punto 3 TUEL per cessazione dalla carica per dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio Comunale, acquisite dal protocollo dell'Ente in data 19.03.2018.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

	2013	2017
	PARAMETRO DEFICIATAIO SI/NO	PARAMETRO DEFICIATAIO SI/NO
1.RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE RISPETTO A ENTRATE CORRENTI	NO	NO
2. RESIDUI ENTRATE PROPRIE RISPETTO ENTRATE PROPRIE	SI	NO
3. RESIDUI ATTIVI ENTRATE PROPRIE RISPETTO ENTRATE PROPRIE	NO	SI
4. RESIDUI COMPLESSIVI SPESE CORRENTI RISPETTO SPESE CORRENTI	SI	NO
5. PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA RISPETTO SPESE CORRENTI	NO	NO
6. SPESE PERSONALE RISPETTO ENTRATE CORRENTI	NO	NO
7. DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI RISPETTO A ENTRATE CORRENTI	NO	NO
8. DEBITI FUORI BILANCIO RISPETTO A ENTRATE CORRENTI	NO	SI PER L'ANNO 2017
9. ANTICIPAZIONI TESORERIA NON RIMBORSATE RISPETTO A ENTRATE CORRENTI	NO	NO
10. MISURE DI RIPIANO SQUILIBRI RISPETTO A SPESE CORRENTI	NO	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

REGOLAMENTI E STATUTI APPROVATI E/O MODIFICATI DAL CONSIGLIO NEL CORSO DEL MANDATO			
Tipo	numero	data	oggetto
Delibera CC	19	25/07/2013	Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)
Delibera CC	26	25/07/2013	Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati
Delibera CC	43	26/09/2013	Approvazione Regolamento Comunale per il Compostaggio Domestico.
Delibera CC	46	29/12/2015	APPROVAZIONE CONVENZIONE ED ALLEGATO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO INERENTE LA SCUOLA CIVICA DI MUSICA INTERCOMUNALE "GIAN PIERO CARTOCCI"
Delibera CC	47	13/11/2013	approvazione del Regolamento per la nomina degli scrutatori
Delibera CC	54	29/11/2013	Regolamento Comunale per l'utilizzo dello Skate Park
Delibera CC	19	11/08/2014	Approvazione regolamento IUC
Delibera CC	27	30/09/2014	Modifica ed integraz. al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche
Delibera CC	3	06/03/2015	L.R. 23.12.2006 nr. 23 - P.L.U.S. Ambito Distretto di Oristano Triennio 2012/2014 Regolamento Distrettuale per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare e aiuto alla persona
Delibera CC	5	06/03/2015	Approvazione aggiornamento ed integrazione al regolamento sul servizio civico comunale.
Delibera CC	11	21/05/2015	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
Delibera CC	29	30/07/2015	Approvazione modifiche al Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici
Delibera CC	39	10/10/2015	Modifica Regolamento skatepark
Delibera CC	34	10/10/2015	Costituzione Compagnia Barracellare ed approvazione Regolamento del servizio barracellare

Delibera CC	27	20/09/2016	Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development - CLLD) ai sensi del regolamento (UE) 1303/2013 e del regolamento (UE) 508/2014 . Approvazione statuto e atto costitutivo dell'associazione per la costituzione di un gruppo di azione locale nel settore della pesca (FLAG) "Pescando" della Sardegna centro occidentale.
Delibera CC	29	25/10/2016	approvazione regolamento sul funzionamento e convocazione del consiglio comunale
Delibera CC	30	25/10/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LUTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE
Delibera CC	31	04/11/2016	Approvazione regolamento utilizzo palestra comunale
Delibera CC	39	13/12/2016	Modifica Regolamento sui Contributi.
Delibera CC	2	17/01/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATA
Delibera CC	30	02/10/2017	Approvazione convenzione e allegato regolamento per la gestione in forma associata tra i comuni di Paulilatino, Bauladu, Bonarcado, Cuglieri, Milis, Narbolia, Santulussurgiu, Sedilo, Seneghe, Siamaggiore, Solarussa, del servizio inerente la scuola civica di musica intercomunale "Gian Piero Cartocci".

REGOLAMENTI E STATUTI APPROVATI E/O MODIFICATI DALLA GIUNTA NEL CORSO DEL MANDATO			
Tipo	numero	data	oggetto
Delibera GC	1	19/01/2016	Presenza d'atto del verbale N 5 del 13/10/2015 e N 6 del 05/11/2015 del Comitato Direttivo del PLUS di Oristano ed approvazione tabella quote di contribuzione SAD, regolamento dormitorio, linee guida per la gestione del SAD e del servizio pasti a domicilio .
Delibera GC	3	09/01/2014	Modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi
Delibera GC	12	02/03/2017	Regolamento per la gestione delle presenze e assenze del personale dipendente - approvazione
Delibera GC	13	02/03/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTENENTE MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE IL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
Delibera GC	66	22/07/2013	regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi. Modifiche ed integrazioni.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	2,0000	2,0000	2,0000	2,0000	2,0000
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli interni del Comune di Narbolia è disciplinato dal Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 2 del 22.03.20132 e si compone di:

- a) **controllo di regolarità amministrativa e contabile:** per garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile degli atti;
- b) **controllo di gestione:** verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) **controllo sugli equilibri finanziari:** volto al monitoraggio ed al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli interni, con particolare riferimento a quello di regolarità amministrativa, costituisce strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione. Partecipano ai controlli interni il segretario dell'ente, i responsabili, il nucleo di valutazione ed il revisore dei conti. Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al Sindaco. I report del controllo interno sono pubblicati sul sito internet dell'ente e gli esiti sono utilizzati ai fini della valutazione dei responsabili.

3.1.1 controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è sia preventivo che successivo.

Su ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazione e depositato agli atti della proposta. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento. Al segretario comunale spetta un controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti

Su ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed è depositato agli atti della proposta

Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria

L'organo di revisione economico-finanziaria, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente

Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile

Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento in misura non inferiore al 10% per ciascuna area, con cadenza almeno semestrale.

3.1.2 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione misura l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione ed ha come finalità quella di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati

Il segretario comunale congiuntamente al Responsabile del servizio finanziario sovrintende alle attività relative al controllo di gestione

Il controllo della gestione operativa si sviluppa per fasi:

- Predisposizione del piano degli obiettivi
- Valutazione semestrale del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e individuazione di eventuali interventi correttivi
- al termine dell'esercizio, il segretario comunale insieme ai i responsabili di servizio dell'ente e al nucleo di valutazione, accerta il grado di realizzazione degli obiettivi

3.1.3 Controllo sugli equilibri finanziari

Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.266.057,08	1.727.358,91	2.145.929,25	1.643.680,74		-28,56 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	181.907,25	942.992,02	3.642.770,35	317.142,72		82,05 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00 %
TOTALE	2.447.964,33	2.670.350,93	5.788.699,60	1.960.823,46		-20,34 %

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.220.230,18	1.738.623,64	1.592.259,85	1.519.600,00		-32,47 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	209.275,16	854.337,06	2.871.011,31	390.504,12		-25,88 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	26.867,80	18.637,98	19.725,07	20.875,57		-17,77 %
TOTALE	2.456.373,14	2.611.598,68	4.482.996,23	1.930.979,69		-31,75 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	199.255,45	208.009,54	596.156,65	228.738,73		-4,89 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	199.255,45	208.009,54	596.156,65	228.738,73		-9,93 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.266.057,08	1.727.358,91	2.145.929,25	1.643.680,74	
Spese titolo I	2.220.230,18	1.738.623,64	1.592.259,85	1.519.600,00	
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	26.867,80	18.637,98	19.725,07	20.875,57	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00	211.505,66	
SALDO DI PARTE CORRENTE	18.959,10	-29.902,71	533.944,33	314.710,83	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	181.907,25	942.992,02	3.642.770,35	317.142,72	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale titolo (IV+V)	181.907,25	942.992,02	3.642.770,35	317.142,72	
Spese titolo II	209.275,16	854.337,06	2.871.011,31	390.504,12	
Differenza di parte capitale	-27.367,91	88.654,96	771.759,04	-73.361,40	
Entrate correnti destinate a investimenti	9.359,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	18.008,27	0,00	112.230,10	263.609,30	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	7.936,76	
SALDO DI PARTE CAPITALE	0	88.654,96	883.989,14	198.184,66	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	2.065.563,67	1.433.202,76	4.669.643,47	1.472.758,85	
Pagamenti	(-)	1.594.722,46	1.839.943,07	4.796.102,95	1.684.607,78	
Differenza	(=)	470.841,21	-406.740,31	-126.459,48	-211.848,93	
Residui attivi	(+)	581.656,11	1.445.157,71	1.715.212,78	716.803,34	
FPV Entrate	(+)	0,00	0,00	0,00	219.442,42	
Residui passivi	(-)	1.060.906,13	979.665,15	283.049,93	475.110,64	
Differenza	(=)	-479.250,02	465.492,56	1.432.162,85	221.417,03	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00		211.505,66	178.726,30	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00		7.936,76	42.690,73	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-8.408,81	58.752,25	1.086.260,95	27.869,16	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	574.997,36	353.192,26	613.514,59	998.170,58	
Totale residui attivi finali	3.863.522,83	2.958.652,72	2.032.966,95	1.881.839,80	
Totale residui passivi finali	4.009.826,20	2.145.221,43	324.243,56	532.705,31	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	288.215,01	211.505,66	178.726,30	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	570.067,42	7.936,76	42.690,73	
Risultato di amministrazione	428.693,99	308.341,12	2.102.795,56	2.125.888,04	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	1.700,00	0,00	58.749,97	68.521,77	0,00
Spese di investimento	18.008,27	0,00	112.230,10	263.609,30	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.708,27	120.000,00	170.980,07	0,00	0,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	251.860,18	0,00	140.962,18	243.360,99	636.183,35
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	647,44	11.559,90	175.132,90	187.340,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	95.040,38	65.034,15	160.074,53
Totale	251.860,18	647,44	247.562,46	483.528,04	983.598,12
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	650.131,58	224.780,46	874.912,04
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	4.638,32	0,00	0,00	0,00	4.638,32
Totale	256.498,50	647,44	897.694,04	708.308,50	1.863.148,48
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	3.207,76	5.842,16	1.146,56	8.494,84	18.691,32
Totale generale	259.706,26	6.489,60	898.840,60	716.803,34	1.881.839,80

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	7.737,07	234.664,91	242.401,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	106,30	0,00	3.755,68	225.726,48	229.588,46
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	8.192,04	31.993,04	5.810,54	14.719,25	60.714,87
Totale generale	8.298,34	31.993,04	17.303,29	475.110,64	532.705,31

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	42,33 %	41,66 %	57,84 %	58,06 %	

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2013	2014	2015	2016	2017
SI RISPETTATO	SI RISPETTATO	SI RISPETTATO	SI RISPETTATO	SI RISPETTATO

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NESSUNO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
NESSUNA

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	€ 146.931,03	€ 127.753,05	€ 108.027,98	87.152,41	65.059,24
Popolazione residente	1816	1822	1798	1790	1792
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	80,90	70,11	60,08	48,68	36,30

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,984 %	0,399 %	0,335 %	0,373 %	0,243 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.504,88	Patrimonio netto	8.311.804,69
Immobilizzazioni materiali	12.934.130,72		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.630.495,35		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	7.954.910,43
Disponibilità liquide	166.682,30	Debiti	1.471.098,13
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	17.737.813,25	TOTALE	17.737.813,25

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	0,00	TOTALE	0,00

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI :

- Deliberazione CC n 22 del 29.07.2016 riconoscimento debito fuori bilancio spese legali per € 35.570,43
- Deliberazione CC n 21 del 22.09.2017 riconoscimento debito fuori bilancio intervento autospurgo per € 7.409,49
- Deliberazione CC n 22 del 22.09.2017 Assestamento generale bilancio e salvaguardia equilibri
- Deliberazione CC n 25 del 02.10.2017 riconoscimento debito fuori bilancio – intervento auto spurgo per € 6.344,00
- Deliberazione CC n 26 del 02.10.2017 riconoscimento debito fuori bilancio – manutenzione condotta terminale depuratore per € 7.114,60
- Deliberazione CC 27 del 02.10.2017 riconoscimento debito fuori bilancio – intervento auto spurgo per € 3.629,50
- Deliberazione CC n 28 del 02.10.2017 riconoscimento debito fuori bilancio – servizio Rifiuti Solidi Urbani € 24.166,67
- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n 6 del 05.04.2018 riconoscimento debito fuori bilancio per servizio di raccolta rifiuti per € 84.583,39
- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n 7 del 05.04.2018 riconoscimento debito fuori bilancio – intervento sostitutivo contributi Previambiente – decreti ingiuntivi per € 36.245,15
- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n 8 del 05.04.2018 riconoscimento debito fuori bilancio – servizio ripristino funzionalità cancelli e portone d'ingresso della Caserma dei Carabinieri per € 671,00
- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n 9 del 05.04.2018 riconoscimento debito fuori bilancio – servizio di formazione generale obbligatoria per i volontari di servizio civile nazionale per € 3.355,00
- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n 10 del 05.04.2018 riconoscimento debito fuori bilancio – manutenzione straordinaria al sistema informativo del Municipio € 122,00;
- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n 11 del 05.04.2018 riconoscimento debito fuori bilancio – servizio nucleo di valutazione **€ 4.270,00**

PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA:

decreti ingiuntivi rilasciati dal G.O, notificati in data 3 febbraio 2017 con i quali si ingiungeva il Comune di Narbolia al pagamento delle spettanze previdenziali dei 3 dipendenti in servizio presso il territorio di Narbolia, relativi ai contributi da versare al fondo previambiente a cui è seguita il giorno 15.01.2018 ordine di assegnazione somme da parte del Tribunale di Oristano. Il totale delle somme trattenute a seguito del procedimento di esecuzione forzata ammontano a € 36.245,15.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	504.341,00	502.874,00	464.112,00	464.112,00	464.112,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	502.874,00	502.278,00	410.930,00	377.740,00	328.807,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,64 %	28,88 %	25,80 %	24,85 %	21,93 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	276,91	275,67	228,54	211,02	183,48

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	165	166	163	163	179

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
SI

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	si	si	si	si	si

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del ... (*indicare denominazione ente*) ... che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

li

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti